GIORNALE DI BRESCIA
15 luglio 2012

Lumezzane
I Motori storici trovano casa

LUMEZZANE Un'altra associazione si è vista accontentata nella richiesta della sede: i Motori storici Lumezzane si sono visti assegnare dal Comune uno spazio dell'immobile di via Mazzini (ex sede della Croce Bianca).
Il club, che festeggia i suoi primi dieci anni di vita, conta su circa 100 iscritti e si distingue fin dalla nascita per iniziative sociali a favore dei ragazzi diversamente abili della cooperativa Cvl e degli Amici degli anziani. Inoltre il personale del club è sempre vicino alle iniziative sportive che fanno capo all'Amministrazione comunale, specie per gli aspetti logistici. «Abbiamo firmato la convenzione sull'utiliz
sizione
te del
vuto è
zarlo a
na trov
zioni,
Emma

Lumezzane Vacanze «sforbiciate»

Sole, ombrellone e viaggi in sofferenza a causa della crisi. I valgobbini scelgono mete più vicine come l'Adriatico. E la classe media spesso resta a casa

LUMEZZANE Voglia di vacanze? Calma, calma. Anche a Lume, sole, ombrelloni, viaggi risentono del momento sgonfio generale. In sofferenza - se così si può dire - il turista di medie possibilità. Parola di Rinaldo Bertoletti, amministratore delegato di One Travel, network che raggruppa 105 agenzie e titolare, con Emilia Cittadini, di Atacama Travel. Non solo meno turisti, ma pure giorni di vacanza tagliati. Le classiche due settimane ridotte a una.
Dove vanno i lumezzanesi? In Italia hanno pressoché cancellato la Sardegna (salvo chi ha casa là), poi puntate sul vicino Adriatico e in ripresa i tour in pullman (Umbria, Costa Amalfitana, in particolare). In netta preferenza anche Ischia.
L'estero vede gettonate la Grecia, pur non essendo diminuiti i costi, la Turchia, interessante alternativa mediterranea e in ripresa, senza strafare, l'Egitto con Sharm, ma soprattutto, con la nuova meta: Marsa Matrouch. Ritorno alla Tunisia, dopo la «rivoluzione», grazie alla vicinanza e ai costi molto contenuti. Un fenomeno nuovo è dato dal turismo in automobile. Mete: Costa Azzurra, Croazia e Svizzera. Il fatto si spiega con la possibilità di pagare in contanti e quindi, chi ha soldi, si fa un giro dove si spende senza soggiacere a regole e controlli.
I lumezzanesi di fascia medio-alta sembrano rintanati nella loro valle. Questa categoria pare mortificata dalla crisi in modo specifico e soprattutto, dice Bertoletti, è rosa dal tarlo della psicosi del «tutto va a rotoli». Non mancano, invece, i clienti dei grandi viaggi, con preferenza accentuata per gli Stati Uniti. Buona la richiesta per l'Asia (Birmania, Thailandia, con puntate in Vietnam). Per quanto riguarda i tour europei, attira molto il Nord Europa (Svezia, Norvegia, Irlanda e Islanda) sull'onda della scorsa stagione, quando il Nord Africa appariva vietato dai tumulti che hanno spinto i turisti verso queste mete. In grande sofferenza - sempre per i lumezzanesi - il cosiddetto mare lungo, Cuba, Santo Domingo, Messico, Brasile per i costi di per sè giusti, ma fuori portata. Infine, anche quest'anno, l'artigiano globetrotter, farà un tour «pazzesco» nei 40 giorni che rappresentano l'unica vacanza dell'anno e per la quale risparmia nei restanti undici mesi. Viaggio 2012: Brasile, Uruguay, Paraguay, Cile, poi il salto in Nuova Zelanda, Tasmania, Filippine, sultanato del Brunei, Singapore, Thailandi a e Laos.

Egidio Bonomi

Aumentano i lumezzanesi costretti a rimanere in valle

CONCESIO

Pioggia di euro per gli studenti più meritevoli

CONCESIO Pioggia di euro per gli studenti meritevoli delle scuole medie inferiori e superiori, studenti universitari e laureati. L'assessorato all'Istruzione pubblica, guidato da Enrica Rizzini, ha stanziato 16.900 euro ai quali va aggiunta la somma dei buoni libro calcolati in 70 euro l'uno. Nel totale vanno segnalati i 750 euro del premio «Vincenzo Benedini», recentemente istituito. Il quadro si completa con il contributo da erogare per le spese di trasporto. Gli assegni, fatta eccezione per gli universitari, variano fino a un massimo di 200 euro per un reddito Isee inferiore ai 10mila euro all'anno. Nulla è dovuto se si superano i 20mila. I requisiti per partecipare al bando sono: la residenza a Concesio e la presentazione del reddito Isee. Per le scuole medie inferiori e superiori la procedura è la stessa (ritiro del modulo delle domande all'ufficio Istruzione pubblica, oppure la possibilità di scaricarlo sul sito www.comune.concesio.bs.it e la sua presentazione dal 16 luglio al 26 ottobre). Diversa è, invece, la procedura per i quattro assegni di studio universitari da 500 euro l'uno, i tre premi di laurea per i neolaureati da 500 e l'assegno di 750 euro per il conseguimento del dottorato di ricerca. Presentazione delle domande entro il 31 ottobre. **s. b.**

TAVERNOLE

Polisportiva: Gagliandi nuovo presidente

TAVERNOLE Si registra un cambio al vertice della polisportiva «Tavernole-Cimmo-Pezzoro», sodalizio fondato dodici anni fa. Il nuovo presidente è Massimiliano Gagliandi, che è stato uno dei fondatori del sodalizio. Gagliandi subentra a Marco Bregoli, che ha retto il timone del gruppo per tre anni. Nell'arco di tempo in cui è stato presidente, Bregoli è riuscito a portare a termine un progetto incentrato sul coinvolgimento dei giovani, merito che gli è stato riconosciuto anche dal nuovo presidente, il quale afferma che la sua azione di coordinamento fra le diverse componenti che costituiscono la polisportiva sarà in linea con il percorso seguito dal suo predecessore. Gagliandi punta anche ad attivare gradualmente tutte quelle manifestazioni che nel corso degli anni, anche per ragioni economiche, sono state trascurate. Tra le intenzioni del suo programma, dunque, c'è quella di trovare l'alchimia tra «tradizione» e nuove idee. **g. r.**

Colle
Festa
si ma
e si ri

COLLEBE
puntame
Martinen
inizia infa
ite Orches
miliano P
I primi tre
no tradizi
de. Doma
programm
la Calvar
sto delle P
la di Sop
stand gast
american
Martedì a
contrada
la volta di
dì al parc
stronomi
momenti
le 20.30 la
scia prop
dra agoni
tistica, fre
qualificat
di Serie A.
ne band T
formance
protagoni
rado»), im
cio a pres
è affidato
16 ha luog
di pesco a
le 20 la pia
le vie del
gnata da t
la Banda M
ta ancora
co, apre l
Domenic
9 ha luog
storiche, r
la miglior
quindi il M
zio a cinq
Alle 10.30
con l'arc
Collebeat
ne relazio
sociazion
16, nella s
del miglio
18 per le s
della pian
della tradi
ti dalla Ba
danzante,
colo pirot

GIORNALE DI BRESCIA
11 gennaio 2011

Bertoletti riparte con One! Travel: un network per agenzie di viaggio

LUMEZZANE Non solo industria a Lumezzane. C'è pure chi intraprende in settori «insospettabili» come il turismo. Proprio a Lume è nata la One! Travel Network che, a fine dicembre, raggruppava 75 agenzie di viaggio di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana, in sinergia tra loro. Sede in via Montesuello, a S. Sebastiano.

Amministratore delegato è Rinaldo Bertoletti, con lunga esperienza di operatore turistico e già amministratore delegato di G40, un network enorme (era arrivato a raggruppare e fare servizi comuni per 1.500 agenzie sparse in tutta Italia).

Nella nuova esperienza professionale Bertoletti mette a frutto quanto appreso nel G40. Il nuovo gruppo ha un anno di vita. La partenza con 28 agenzie, tutte uscite da G40, salite a 75 a dicembre con previsione d'arrivare a cento entro l'estate prossima. Il direttore è Gian Luca Martinotti, anch'egli operatore di lungo corso nel settore turistico. One! ha condotto anche un'inchiesta sull'andamento delle agenzie di viaggio in Italia tra 12mila imprese turistiche.

Rinaldo Bertoletti

Nei primi nove mesi del 2010, il 31% delle agenzie interpellate ha dichiarato un incremento di fatturato fra l'uno e il 10%. Il 27% un decremento fino al 10%; l'11% è rimasto invariato. Il 15% ha avuto un aumento superiore al 10% ed un altro 15% ha visto un decremento superiore al 10% che ha «colpito» per un 36% le agenzie del Centro Italia, mentre le agenzie del Nord e del Sud sono rimaste più o meno in linea.

One! ha pure stipulato un accordo operativo con B'nT Italia, specializzata nel settore del business travel. «In un mercato difficile da interpretare - osserva Bertoletti - ci siamo mossi con cautela per non cadere in facili entusiasmi. L'adesione a One! è basata su una cernita severa delle agenzie che devono avere solidità e competenze vere».

Gli fa eco Martinotti: «L'accordo con B'nt Italia consente la personalizzazione del servizio attraverso un call center comune, ciò che ci sta dando risultati davvero confortanti».

Egidio Bonomi

GIORNALE DI BRESCIA

29 settembre 2008

SCORCI DI ASSOLUTA BELLEZZA IN UN CONTINENTE GRANDE COME EUROPA E USA INSIE

Da Lumezzane all'Antartide alla scoperta

Esiste il bianco assoluto? Sì, ma per incontrarlo bisogna andare in... Antartide. È quello che ha potuto assaporare Rinaldo Bertoletti, lumezzanese doc, grazie anche al fatto d'essere titolare di Atacama Travel e amministratore delegato del G40, aggregazione di 1.200 agenzie di viaggio di tutt'Italia con sede a Brescia.

Oggi l'Antartide è possibile, senza essere mai destinazione turistica, ma viaggio d'avventura per pochi... neo avventurieri.

Bertoletti racconta la sua invidiabile esperienza. Nella mente proprio il bianco assoluto, il tenue azzurro degli iceberg (a migliaia) e dei ghiacci assordanti nel rimbombo del crollo nell'oceano. Chiaro accecante, rimbalzato da nevi immacolate, raramente placide, sfarinate da rabbiose raffiche di vento anarchico.

L'Antartide è un continente vasto quanto Stati Uniti ed Europa insieme. Vi abitano cinquemila persone d'estate e mille d'inverno, raccolte nelle basi scientifiche. Rinaldo Bertoletti ripercorre l'emozione unica della sua avventura che inizia, ovviamente, col volo a Buenos Aires, 11 milioni d'abitanti, ma con l'antico sapore del buon vivere.

Altro volo fino a Ushuaia, la città più australe del mondo dal cui porto salpa l'Antartic Dream (Sogno Antartico), rassicurante rompighiaccio di 2180 tonnellate con 43 uomini d'equipaggio e 78 passeggeri in 39 cabine.

Solo con questi mezzi è possibile attingere al «bianco assoluto». Si passa il Canale di Beagle con la città di Port Williams e l'isola Navarino, ma le emozioni, anzi vera paura, arrivano attraversando lo stretto di Drake (l'inglese che per primo circumnavigò il globo), il tratto di mare più «cattivo» della Terra. L'oceano urla agitato da mille demoni, il vento scarnifica l'aria, onde forza 11-12 della scala Beaufort, alte venti-trenta metri.

In cabina si sta legati ai lettucci. Il capitano scriverà, nel diario d'un rollio della nave che «nunca antes esperimentamos», mai sperimentato prima, «verdadores sobrevivientes del Paso Drake», veri sopravvissuti del Passaggio Drake.

Quiete dopo la tempesta e allora il ponte panoramico è balconata sul cielo di cristallo dove gli albatros urlatori, le procellarie della tempesta, il gigantesco albatros errante, capace di percorrere 90mila chilometri in un anno e mezzo, lanciano i loro stridi, sfrecciano maestosi e possenti, vincitori climatici, signori delle acque gelide.

La rompighiaccio sfiora l'isola King George, la maggiore delle Shetland del Sud, porta d'ingresso

Su una rompighiaccio sulle tracce di Drake

ME E ABITATO, D'ESTATE, DA 5.000 PERSONE

del bianco assoluto circondati da migliaia di iceberg

dell'Antartide. La nave getta l'ancora al largo. Si scende a terra con tre gommoni Zodiac per visitare la base scientifica Argentina Jubany, accolti a braccia aperte dalla ventina di ricercatori, per loro un evento unico. Altra sosta all'isola Aticha. Da qui l'Antartic Dream, prosegue con la scorta infinita di centinaia e centinaia di iceberg, dal bianco che più... non si può, all'azzurro felicità, ora pastello, ora intenso come le emozioni dei fortunati che li possono ammirare.

La notte, monda di nuvole, regala un cielo di stelle da... accarezzare alzando la mano. Si arriva in vista della Penisola Antartica: montagne, neve, ghiaccio sorvolati da incuranti cormorani dal dorso bianco, gabbiani, procellarie del capo, chioni delle nevi, skua, rondini dell'Antartide.

Si scende in gommone alla baia Neko popolata migliaia di pettoruti pinguini, foche Weddell, foche leopardo, molto aggressive. La nave riparte circondata da orche, megattere, balenottere in danza festosa, per poi approdare all'isola di Wiencke, scoperta dai francesi nel 1903. Qui abita il raro pinguino imperatore, di stazza quasi doppia rispetto agli altri. La risalita a bordo è ritardata da una foca leopardo a «guardia» minacciosa dei gommoni. Sfila il Canale di Lambire, scogliere a picco sul mare, apparentemente senza sbocco, che invece c'è a nord-est. Gli iceberg in salmodiante (almeno pare) processione fino alla Baia di Dallman, assediata da decine di balene grazie alle acque ricchissime di krill, crostacei invertebrati, loro cibo primario.

Via alla... scoperta dell'isola vulcanica (1970 ultima eruzione) Deception, cratere a 500 metri d'altitudine, scalata, poi incredibile bagno nella baia di Pendulum Cove, in acque riscaldate dal magma vulcanico. Poi il ritorno. «Un'avventura unica, all'ultima frontiera della terra», commenta Rinaldo Bertoletti. Anche la fantasia s'immerge nelle vaporose acque vulcaniche.

Egidio Bonomi

Uno scorcio di Antartide con un gruppo di pinguini